

VareseNews

“Se oggi uscite a manifestare in difesa delle donne maltrattate, fatelo con convinzione, mettendovi nei loro panni”

Pubblicato: Sabato 26 Novembre 2022



Pubblichiamo la lettera di una giovane donna che ha trovato il coraggio e la forza di denunciare per sé e per i suoi figli, affrontando giudizi e pregiudizi, e mettendosi in discussione per potersi ritrovare

Sono passati ormai 4 anni da quando sono riuscita a passare a miglior vita... e con miglior vita non intendo la morte.... ma a una vita migliore (ringraziando Iddio).

A volte è difficile spiegare alla gente “normale” **perché ci si mette “tanto” ad uscire da una relazione tossica...** probabilmente perché non ci sono mai passate e non comprendono, se hai figli poi ... ancora peggio.

Per ogni mamma è importante il proprio figlio/a, che siano di coppie “normali” o no. Quello che non capisce la società è che **a volte si conoscono uomini apparentemente normali e che solo dopo 1 o 2 anni si manifestano per quello che sono...** ed è qui che tutto diventa più difficile. Per un anno o due prima hai presentato la tua metà come l’essere più bravo di questo mondo... ai tuoi amici, alla tua famiglia, al mondo intero... poi invece si mostra un mostro... e **lì per la vittima subentra la vergogna, il senso di colpa** (anche se di colpa non è ha). Se poi il partner era straniero ... comincia l’angoscia... porterà i miei figli all’estero? E se qualcosa esce sui giornali ... ho letto commenti del tipo ”ti è piaciuta la salsiccia straniera? Ora sono fatti tuoi” ... o ... “moglie e buoi dei paesi tuoi”... o ancora “impari a sposarti un italiano”!...

Sapete cosa c’è? **Innanzitutto il buono o il cattivo c’è ovunque ... indipendentemente dalla razza, dal colore, dalla religione e se scenderete in piazza nelle manifestazioni previste per il week end a sostegno della non violenza fatelo con convinzione e cercando di capire cosa una donna debba passare per uscirne.** Ma se siete lì per giudicare lasciate perdere.

Sapete perché? **Perché queste donne si sentono in colpa, pensano di essere sbagliate proprio come il loro aguzzino le fanno sentire... e non è facile uscirne... si sentono insicure.** Devono essere rassicurate dal resto della società e non giudicate! ... indipendentemente dalla razza, dal colore e dalla religione... proprio come il loro aguzzino!

Il punto è che: scarpette, panchine e simboli rossi sono i benvenuti ma... **il rosso vero appartiene al cuore di ognuno che davvero è contro la violenza , aldilà del pensiero che vede nel proprio spazio di esistenza in base solo al proprio vissuto.** È l’essere comprensivo e colui/lei che mette da parte il proprio vissuto per aiutare chi non è stato fortunata/o come lei/lui... è questione di cuore ?? rosso... vero rosso

Lettera firmata

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

